



**On
Arte**

**Spazio per l'arte
contemporanea
con videolounge**

Martedì — Sabato
14.00 — 18.00
Lunedì e festivi
chiuso

Via San Gottardo 139
6648 Minusio
www.onarte.ch
info@onarte.ch

On/Photography 2. Seconda collaborazione con la Galleria ConsArc, Chiasso che propone le opere dei fotografi: Georg Aerni, Filippo Brancoli Pantera, Fabrizio Cicconi, Kai-Uwe Schulte-Bunert e Andreas Seibert.

On/Photography 2 si inserisce per la prima volta nel percorso della decima edizione della Biennale dell'Immagine, rassegna internazionale di fotografia e video che si svolge in diverse località ticinesi con un tema condiviso dal titolo: Borderlines, Città divise/Città plurali.

On/Photography 2 Gli autori proposti per questa mostra collettiva hanno lavorato indagando il territorio e in modo particolare le città, che sono soggetti privilegiati per rappresentare i grandi cambiamenti sociali ed architettonici.

I fotografi Fabrizio Cicconi e Kai-Uwe Schulte-Bunert hanno lavorato contemporaneamente su un progetto dal titolo: 2_ luoghi divisi che investiga due città, Gorizia/Nova Gorica e Goerlitz/Zgorzelec, divise fisicamente dalla guerra, o meglio dalla pace, dopo la fine della seconda guerra mondiale, che ne ha segnato profondamente luoghi e abitanti.

Il fotografo zurighese Georg Aerni è presente in questa occasione con alcune immagini di Shanghai e il suo procedere si situa ai limiti tra architettura e natura, tra città e campagna. Le sue immagini sono il risultato di un confronto tra il luogo e la rispettiva storia e ne sottolineano la costante trasformazione.

Per il fotografo lucchese Filippo Brancoli Pantera si è scelto un allestimento particolare con un dittico di grande formato su pellicola a colore, montato direttamente sulla grande vetrata del balcone dello spazio di Minusio.

Come è consuetudine nella collaborazione con la Galleria ConsArc sarà Filippo Brancoli Pantera il trait d'union tra i due spazi espositivi e il 7 ottobre inaugura una personale a Chiasso, sempre nell'ambito della Bi10.

Andreas Seibert porta avanti una sua impegnativa ricerca sulla Cina da più di 15 anni, prima fotografando gli esodi dalle campagne alle città della popolazione, poi seguendo il corso del fiume Huai per finire con l'urbanizzazione delle megalopoli cinesi.

Daniela e Guido Giudici